



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1215

Seduta del 30/10/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DELLA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI E ALLE TESTATE GIORNALISTICHE ON LINE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5-BIS DELLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2018, N. 8 (MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica Pierfrancesco Gallizzi

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che all’art. 12 recita: “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 – “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”, che dispone all’art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;
- la legge 26 ottobre 2016, n. 198, che all’art. 1 comma 1 istituisce il Fondo per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione al fine di assicurare, tra l’altro, la piena attuazione dei principi di cui all’articolo 21 della Costituzione in materia di diritti, libertà, indipendenza e pluralismo dell’informazione, nonché la capacità delle imprese del settore di investire e di acquisire posizioni di mercato sostenibili nel tempo;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2017, n. 146 che approva il Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali, di seguito “Regolamento”;
- la legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 “Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali”, come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2020, n. 25, cd. “Collegato 2021”, che all’art. 5-bis:
 - istituisce il Fondo regionale per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione radiotelevisiva e dell’editoria on line locale, finalizzato all’erogazione di contributi alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche online che prevedono spazi informativi sull’attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale;
 - stabilisce i requisiti necessari a beneficiare dei contributi a valere sul suddetto fondo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- individua ai commi 3 e 4 il riparto ordinario della dotazione finanziaria annuale del Fondo medesimo;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. XII/42, con particolare riferimento all'O.S. 7.6.2 "Promuovere le politiche regionali attraverso campagne, progetti e iniziative di comunicazione e partecipazione destinate a cittadini e stakeholder (public engagement)";

DATO ATTO che il comma 1 dell'art. 5bis della sopracitata l.r. 8/2018, stabilisce che le modalità per l'assegnazione dei contributi erogati a valere sul Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale vengono definiti con provvedimento della Giunta regionale, previo parere del CORECOM Lombardia;

RITENUTO di approvare i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 di cui Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che i criteri individuati dall'articolo 6 del Regolamento approvato con il citato D.P.R. 146/2017 per la determinazione dei contributi da corrispondere alle emittenti radio-televisive locali a valere sul Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito con l. 198/2016 rispondono alle finalità, ravvisabili anche a livello costituzionale (art. 21), di promuovere il pluralismo dell'informazione, il sostegno dell'occupazione del settore, il miglioramento dei livelli qualitativi dei contenuti forniti e l'incentivazione dell'uso di tecnologie innovative, garantendo il perseguimento degli obiettivi di efficienza, anche in termini di organizzazione d'impresa, di incoraggiamento dell'attività editoriale di qualità prevedendo, tra i criteri di ammissione, requisiti ulteriori e stringenti, orientati a disegnare un più selettivo sistema di distribuzione delle risorse;

CONSIDERATO altresì che le finalità sopra citate individuate dal Regolamento sono le medesime di quelle individuate dall'articolo 2 della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8;

PRESO ATTO in particolare che i criteri di valutazione previsti dal sopra richiamato articolo 6 del Regolamento sono relativi a:

- a) numero medio di dipendenti occupati nel biennio precedente;
- b) numero medio di giornalisti dipendenti (professionisti, pubblicisti e praticanti)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- occupati nel biennio precedente iscritti al relativo albo o registro;
- c) con riferimento alle sole emittenti televisive, media ponderata dell'indice di ascolto medio giornaliero basato sui dati del biennio precedente e del numero dei contatti netti giornalieri mediati sui dati del biennio precedente, rilevati dall'Auditel, nel biennio solare precedente alla presentazione della domanda;
 - d) con riferimento alle emittenti radiofoniche, totale dei ricavi maturati nell'anno precedente per vendita di spazi pubblicitari;
 - e) totale dei costi sostenuti nell'anno precedente per spese in tecnologie innovative;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi euro 1.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo copertura sul capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (LR 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2023 e 2024, così suddivisa: euro 600.000,00 sul 2023 e euro 400.000,00 sul 2024;

STABILITO che la dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:

- A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi:
- euro 652.250,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale di cui:
 - euro 325.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
 - euro 327.250,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MISE 2022 definitive, di cui:
 - ✓ euro 310.887,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale,
 - ✓ euro 16.362,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;
 - euro 147.750,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale di cui:
 - euro 90.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
 - euro 57.750,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MISE 2022 definitive, di cui:
 - ✓ euro 43.312,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale,
 - ✓ euro 14.437,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

carattere comunitario;

B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00;

VISTI i provvedimenti di approvazione delle graduatorie definitive per l'anno 2022 relative ai contributi per l'emittenza locale a valere sul Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito con l. 198/2016, ed in particolare:

- Decreto Direttoriale del 21 dicembre 2022, n. 189785, che approva la graduatoria relativa alle emittenti televisive commerciali;
- Decreto Direttoriale del 5 dicembre 2022, n. 179287, che approva la graduatoria relativa alle emittenti televisive comunitarie;
- Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2022, n. 193191, che approva la graduatoria relativa alle emittenti radiofoniche commerciali;
- Decreto Direttoriale del 6 dicembre 2022, n. 179723, che approva la graduatoria relativa alle emittenti radiofoniche comunitarie;

VALUTATO di:

- determinare il contributo spettante alle singole emittenti beneficiarie derivante dallo stanziamento per le graduatorie MISE 2022 sulla Linea A in via proporzionale al punteggio dalle stesse conseguito nelle graduatorie approvate con i sopracitati Decreti Direttoriali n. 189785/2022, 179287/2022, 193191/2022 e 179723/2022;
- adottare, per lo stanziamento riservato alle graduatorie MISE 2022, il criterio di riparto stabilito dall'articolo 2 di cui al citato Regolamento, vale a dire:
 - ✓ 85% riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale, di cui il 5% deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti televisive aventi carattere comunitario;
 - ✓ 15% riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, di cui il 25% deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario;
- ripartire l'ammontare destinato alle emittenti comunitarie secondo quanto stabilito all'articolo 7 di cui al citato Regolamento, vale a dire:
 - ✓ in parti uguali tra tutti i soggetti beneficiari ammessi: 50 per cento;
 - ✓ in proporzione al punteggio attribuito esclusivamente con riferimento al criterio riguardante dipendenti e giornalisti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b): 50 per cento;

VERIFICATO altresì che il riparto della dotazione finanziaria stabilito con il presente provvedimento rispetta i criteri stabiliti per il riparto ordinario della dotazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziaria annuale del Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale ai commi 3 e 4 dell'articolo 5 bis della già citata l.r. 8/2018;

RITENUTO di prevedere che eventuali risorse non assegnate possano essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4, art. 5bis della l.r. 8/2008;

DATO ATTO che i contributi concessi alle emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche online di cui all'art. 5bis della sopra citata l.r. 8/2018 non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si tratti di attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal CO.RE.COM. con Deliberazione n. 14 del 26/10/2023 in merito alle modalità di assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, depositato agli atti della Direzione competente;

VERIFICATO che il bando prevede attività di raccolta e trattamento di dati personali, e che verranno effettuati tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni interne a Regione Lombardia ;

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTO il D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la legge regionale del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 di cui Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi euro 1.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (LR 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2023 e 2024, così suddivisa: euro 600.000,00 sul 2023 e euro 400.000,00 sul 2024;
3. di stabilire che la dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:
 - A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi:
 - euro 652.250,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale;
di cui:
 - euro 325.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
 - euro 327.250,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MISE 2022 definitive, di cui:
 - ✓ euro 310.887,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale;
 - ✓ euro 16.362,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;
 - euro 147.750,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale.
di cui:
 - euro 90.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
 - euro 57.750,00, concessi in via proporzionale al punteggio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

conseguito nelle graduatorie MISE 2022 definitive, di cui:

- ✓ euro 43.312,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale;
- ✓ euro 14.437,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario;

- B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00;
4. di prevedere che eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4, art. 5bis della l.r. 8/2008;
 5. di demandare al Dirigente competente della U.O. Comunicazione l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;
 6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge